



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “FUNZIONARIO TECNICO” (CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1).

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della propria determinazione in qualità di dirigente dell'U.O.C. Gestione del personale n. cron. 2481 del 14 ottobre 2024;

Dato atto, in seguito a verifica sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale per il profilo professionale messo a concorso presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “FUNZIONARIO TECNICO” (CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1).

Attività, funzioni e competenze

Attività (di cui alla declaratoria del profilo)	Alla figura ricercata competono le seguenti attività, in quanto contenute nella declaratoria di profilo: elevate conoscenze pluri-specialistiche di tipo tecnico e gestionale, con responsabilità di risultati relativi a diversi processi produttivi/amministrativi, anche di elevata complessità e discrezionalità, con autonomia organizzativa ed operativa nell'ambito delle direttive ricevute. Attività di studio e di ricerca. Relazioni organizzative anche di natura complessa.
Funzioni	Redazione e elaborazione di piani e programmi nell'area della pianificazione territoriale, edilizia privata e opere pubbliche. Attività di elaborazione e istruttoria tecnico-amministrativa con responsabilità di procedimento, in materia di provvedimenti di concessione, autorizzazione e certificazione nell'area della pianificazione e dell'edilizia privata, ivi compresa la resa di pareri e provvedimenti sanzionatori. Attività di elaborazione, progettazione, asseverazione, direzione lavori, collaudo, e istruttoria tecnico-amministrativa con responsabilità di procedimento, nell'area della manutenzione e della costruzione di edifici, infrastrutture, impianti, e riguardanti interventi di assetto idrogeologico e geomorfologico e di tutela ambientale.
Competenze richieste	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze sulle materie indicate nel bando- Conoscenza della lingua inglese- Conoscenza sull'utilizzo di strumenti informatici e digitali- Capacità comportamentali incluse quelle relazionali e delle attitudini personali connesse al profilo da ricoprire.

Ai sensi dell'art.1014, comma 4 e dell'art.678, comma 9, del D. Lgs. n.66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF. AA. pari al 30% che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originarie e/o che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

Ai sensi dell'art.1, comma 9 bis, del D.L. n.44/2023, convertito dalla Legge n.74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito pari al 15% che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originarie e/o che si dovessero verificare nelle prossime selezioni.

Richiamato, inoltre, l'art.5 del D.P.R. n.487/1994 che prevede che nei pubblici concorsi le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

ART.1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico relativo alla categoria D, posizione economica D1 previsto per i dipendenti degli Enti Locali nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in base al Contratto Collettivo Regionale in vigore all'atto dell'assunzione.

ART.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo) in Italia e nell'eventuale diverso Paese di Cittadinanza;
2. possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana) oppure possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana (in relazione al precedente punto n.2);
4. aver compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
5. trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
6. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale ex D.M. n.270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L - 07 "Ingegneria civile e ambientale";
 - L - 09 "Ingegneria industriale";
 - L - 17 "Scienze dell'architettura";
 - L - 21 "Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale";
 - L - 23 "Scienze e tecniche dell'edilizia";oppure laurea equiparata secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 oppure diplomi equiparati secondo quanto previsto nel D.M. 11 novembre 2011, integrato con il D.M. 8/1/2013, e D.M. 5/10/2023;
 - oppure
 - Laurea magistrale ex D.M. n.270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM - 3 "Architettura del paesaggio";
 - LM - 4 "Architettura e ingegneria edile-architettura";
 - LM - 23 "Ingegneria civile";
 - LM - 24 "Ingegneria dei sistemi edilizi";
 - LM - 28 "Ingegneria elettrica";
 - LM - 33 "Ingegneria meccanica";
 - LM - 35 "Ingegneria per l'ambiente e il territorio";
 - LM - 48 "Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale";oppure titolo di laurea equiparato secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 e sue integrazioni.

Oppure

- laurea ad orientamento professionale rientrante nella classe L-P01 (professioni tecniche per l'edilizia e il territorio), di cui al DM 446/2020

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza dai competenti uffici. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equipollenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché alleggi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al

Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato successivamente ai risultati del concorso dovrà produrre tempestivamente la certificazione di equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione.

7. possesso della patente di guida categoria "B" o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
8. non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. fatti salvi i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), di misure di sicurezza o di prevenzione o di procedimenti penali pendenti, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato e con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato e della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione; in caso di condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'ammissibilità tenuto conto della peculiarità del posto messo a concorso;
10. non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11. non essere collocati in quiescenza;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il requisito dell'idoneità fisica sarà direttamente accertato dall'Amministrazione comunale con le modalità di cui al D. Lgs. n.81/2008.

ART.3 - MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Pordenone <https://www.comune.pordenone.it> alla sezione Concorsi e selezioni.

È garantita l'assistenza informatica nella procedura di presentazione della domanda.

Al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura selettiva, in particolare della fase istruttoria, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 5/2012, e dell'art. 65, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 82/2005, la domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 15 novembre 2024**, esclusivamente con modalità telematica, utilizzando l'applicazione informatica disponibile nel sito ufficiale del Comune di Pordenone, sezione Concorsi e selezioni, al link <https://www.concorsipordenone.it> (per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione).

L'accesso alla domanda on line è consentito **esclusivamente** tramite identificazione digitale SPID, CIE o eIDAS.

In modo contestuale, confermando l'invio, la procedura applica una marca temporale alla domanda di concorso e il candidato riceve un'e-mail (all'indirizzo di posta elettronica specificato in fase di compilazione della domanda), contenente la conferma di iscrizione e i relativi dettagli (a titolo esemplificativo e non esaustivo **il codice identificativo della domanda inviata**).

Si raccomanda di conservare tale comunicazione e-mail e i dettagli ivi contenuti.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora della registrazione operata dalla procedura online.

Alla scadenza del termine utile non sarà più consentito l'accesso e l'invio della domanda.

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva, salvo che per la fattispecie di cui all'art.3, comma 7, del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i. e in caso di identificazione a mezzo eIDAS qualora ne sussistano i presupposti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato secondo le condizioni e modalità previste in apposito avviso pubblicato sul sito Internet istituzionale del Comune di Pordenone.

È richiesto il versamento del contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 7,00 Euro.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPa: a seguito dell'invio della domanda verrà generata automaticamente un'avvisatura di pagamento che sarà inviata da fvgpagementonline@insiel.it all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Il versamento deve essere effettuato entro la data di scadenza della presentazione della domanda.

Nella domanda (compilata ONLINE) il candidato rende le dichiarazioni sotto elencate nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt.38, 43, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, essendo a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt.75 e 76 D.P.R. n.445/2000).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Gli altri stati, le qualità personali e i fatti (es. godimento dei diritti civili e politici presso lo Stato di cittadinanza, assenza di condanne penali/procedimenti penali in corso sempre presso lo Stato di cittadinanza, ecc.) sono documentati mediante certificati o attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana e legalizzata.

Dichiarazioni rese nella domanda:

1. le complete generalità (cognome e nome), la data e il Comune, Provincia e stato di nascita, il Codice Fiscale, il Comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
2. il proprio indirizzo di posta elettronica personale e/o posta elettronica certificata (PEC);
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a. di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - b. di essere cittadino di un Paese Terzo, familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. di essere cittadino di un Paese Terzo e di essere titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - d. di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
4. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in relazione al precedente punto n.3);
5. di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo) in Italia e nell'eventuale diverso Paese di Cittadinanza;
6. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
7. di avere compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
8. di essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati all'art.2 - punto 6).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza dai competenti uffici. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equipollenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché allegghi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato successivamente ai risultati del concorso dovrà produrre tempestivamente la certificazione di equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione.

9. di essere in possesso della patente di guida cat. B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
10. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina previsti dalla lett. a) alla lett. n) dell'art.5 del D.P.R. n.487/1994. In assenza di esplicitazione trovano, comunque, applicazione i titoli di preferenza di cui alla lettera o) e p) del medesimo articolo. I titoli di preferenza vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei.
11. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
12. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
13. di non essere collocato in quiescenza;
14. di non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
15. di non aver riportato condanne penali o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, di non aver in corso procedimenti penali e di non essere o di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione ovvero – in caso positivo – dichiara le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; per i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, per eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, per decreti penali di condanna e, comunque, tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale), e/o le eventuali condanne per danno erariale, gli eventuali procedimenti penali in corso, le eventuali misure di sicurezza o di prevenzione a cui è stato o è sottoposto;
16. la dichiarazione sull'eventuale esonero dalla prova preselettiva (in caso di invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art.20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e s.m.i.) allegando la certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta;
17. l'eventuale richiesta degli ausili necessari o tempi aggiuntivi nelle prove d'esame (in caso di invalidità ai sensi della Legge n.104/1992 e s.m.i. e della Legge n.68/1999 e s.m.i.), specificando la/le richiesta/richieste nell'apposito campo aperto e allegando la certificazione medica rilasciata dall'Ente pubblico competente, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla condizione al fine di consentire all'Amministrazione comunale di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, sempre nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa vigente;
18. L'eventuale richiesta di una delle misure previste dall'art.3, comma 4 bis, del D.L. n.80/2021 convertito in Legge n.113/2021 attuato con D.M. 09/11/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in caso di disturbi specifici di apprendimento (DSA). In questa ipotesi, i candidati dovranno specificare la richiesta nell'apposito campo aperto allegando apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, sempre nell'ambito delle modalità individuate dal decreto;
19. lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini dell'eventuale applicazione delle misure previste dall'art.7, comma 7, del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i.;
20. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art.19 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000);
21. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.
22. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dell'art.13 e s.s. del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.
23. di versare il contributo di partecipazione al concorso di 7,00 Euro con le modalità indicate nel presente bando.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione comunale non terrà, comunque, conto di eventuali dati non chiaramente dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

Per la partecipazione il candidato allega in formato PDF:

1. **a pena di esclusione dalla procedura** (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 la scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana e legalizzata;
2. **a pena di esclusione dalla procedura**, in caso di possesso del titolo di studio estero, la scansione dell'originale del provvedimento di equipollenza del titolo ovvero scansione della domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per l'esonero dalla prova preselettiva, per l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse;
4. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per la richiesta di applicazione di una delle misure di ausilio previste dall'art.3, comma 4 bis, del D.L. n.80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n.113/2021 attuato con D.M. 09/11/2021;
5. la scansione del documento d'identità;
6. la scansione del titolo di studio;
7. la scansione della patente di guida;
8. la scansione dei titoli di preferenza di cui ci si intende avvalere;
9. la scansione del curriculum vitae.

Saranno, comunque, escluse le domande prive degli elementi necessari a rendere certa la provenienza dell'atto e la riferibilità della domanda a chi ne appare l'autore.

ART.4 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, **in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove e indipendentemente dal loro superamento**, di effettuare verifiche, anche a campione, sulla completezza delle domande presentate e sulla conformità delle stesse alle prescrizioni del bando, nonché dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione comunale, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

L'Amministrazione comunale provvede ad escludere dalla procedura concorsuale le domande rientranti nelle fattispecie previste come causa di esclusione dal bando stesso.

ART.5 - CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Le prove della presente procedura concorsuale si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- PRESELEZIONE (EVENTUALE) E PROVA SCRITTA: giovedì **5 dicembre 2024**
- PROVA ORALE: da martedì **14 gennaio 2025** con prosecuzione nelle giornate successive secondo il numero dei candidati da esaminare.

Tale comunicazione hanno effetto di notifica nei confronti di tutti i partecipanti.

I candidati saranno informati dell'ora e dei luoghi in cui si svolgeranno le prove e di eventuali modifiche al calendario, con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it).

L'elenco dei candidati ammessi con riserva alle prove concorsuali verrà pubblicato sul Sito internet istituzionale del Comune di Pordenone mediante codice identificativo.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, nelle ore e nel luogo indicati nel Sito Internet istituzionale dell'Ente, muniti di valido documento di identità. Non sarà, quindi, effettuato differente avviso o invito. I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Le comunicazioni inerenti eventuali esclusioni, inviti a regolarizzazione o quant'altro saranno effettuate sempre mediante apposito avviso pubblicato sul Sito Internet istituzionale del Comune di Pordenone mediante codice identificativo.

Tali comunicazioni hanno effetto di notifica nei confronti di tutti i partecipanti.

I candidati sono tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione del sito istituzionale del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it).

ART.6 - PRESELEZIONE E PROVE DEL CONCORSO

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso superi le 100 unità, l'Amministrazione comunale si riserva o meno di effettuare una preselezione finalizzata al contenimento del numero dei candidati.

PRESELEZIONE

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, qualora non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova preselettiva, saranno considerati rinunciatari.

La prova preselettiva consisterà in un test bilanciato, con una serie di quesiti a risposta multipla e predefinita da risolvere in un tempo predeterminato. Il test è volto a valutare le conoscenze di cui alle materie oggetto delle prove ed eventualmente anche le capacità di problem solving in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo e numerico).

La prova preselettiva e la correzione avverranno mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali ai sensi dell'art.35 quater, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza delle comunicazioni.

Non sarà, inoltre, consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Superano la preselezione i 100 candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio, nonché gli eventuali pari merito dell'ultima posizione utile.

In aggiunta, sono ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e s.m.i. che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria finale della selezione.

I risultati delle prove saranno resi noti tempestivamente con apposito avviso sul Sito Internet istituzionale del Comune di Pordenone.

PROVE D'ESAME

Le prove del concorso consistono in una prova scritta teorica e/o teorico-pratica e in una prova orale.

I candidati ammessi alle prove scritte e orali sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Non è consentito utilizzare nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Prova scritta:

La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato oppure in una serie di quesiti a risposta multipla e predefinita e/o a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato sulle seguenti materie:

- norme in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi della legislazione regionale con particolare riferimento alle opere pubbliche;
- norme in materia di edilizia, urbanistica, pianificazione territoriale e relativi regimi di procedimenti abilitativi/autorizzativi ai sensi della legislazione nazionale e regionale;
- normativa e relative tecniche di progettazione in materia di infrastrutture stradali;
- normativa e relative tecniche di progettazione e costruzioni architettoniche e degli impianti tecnologici;
- normativa e regolamento per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- normativa e relative tecniche di risparmio energetico e uso razionale dell'energia (azioni, interventi, procedure), predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con particolare riguardo alla parte relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Durante la prova scritta i candidati non avranno la possibilità di consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

La prova scritta avverrà mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza delle comunicazioni.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

I risultati delle prove saranno resi noti tempestivamente con apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Pordenone.

Prova orale

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta e sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo e ordinamento degli enti locali;
- nozioni generali in materia di pubblico impiego e diritti e doveri del dipendente pubblico;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- norme in materia di protezione dei dati personali;
- norme in materia di anticorruzione, obblighi di pubblicità e trasparenza;
- elementi di diritto civile;
- elementi di diritto penale.

Nell'accertamento delle conoscenze delle materie sopra indicate saranno anche valutate le capacità comportamentali (incluse quelle relazionali) e le attitudini personali connesse al profilo da ricoprire.

Verranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo di strumenti informatici e digitali. La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale. A tal fine, la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti esperti.

La prova orale è pubblica e si svolge mediante colloquio attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie sopra indicate.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede di svolgimento degli esami, l'elenco dei candidati che l'hanno superata con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

I risultati delle prove saranno resi noti tempestivamente con apposito avviso sul Sito Internet istituzionale del Comune di Pordenone.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La Commissione giudicatrice della selezione presenzierà a tutte le fasi delle prove, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

Tutte le comunicazioni ai candidati affisse nelle sedi delle prove e/o pubblicate sul Sito Internet istituzionale dell'Ente hanno effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART.7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza di cui dalla lett. a) alla lett. n) dell'art.5 citato, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del responsabile del personale, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Pordenone. La graduatoria resterà valida per tre anni e, comunque, per il periodo definito dalle leggi vigenti e sarà pubblicata all'Albo Pretorio online e sul Sito Internet istituzionale del Comune di Pordenone.

L'utilizzo della graduatoria sia da parte di altri Enti sia con riguardo all'utilizzo per le assunzioni a tempo determinato è consentito nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge vigente.

ART.8 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando, ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. n.445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostantiva alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'Autorità Giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di

incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. n.165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. In tal caso, l'Ente procederà allo scorrimento della stessa secondo l'ordine stabilito.

ART.9 - PARI OPPORTUNITA'

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART.10 - EQUILIBRIO DI GENERE

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di equilibrio di genere di cui all'art.5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i. che sarà applicato in ragione del livello di rappresentatività di genere rispetto ai posti messi a concorso e a favore del genere meno rappresentato.

ART.11 - DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune di Pordenone, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale.

I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento. Il Comune di Pordenone, pertanto, si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e, in particolare, il Decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994 e s.m.i..

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della Legge n.241/1990, è il Funzionario con incarico di P.O. Marisa Turrini.

Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste a:

U.O.C. Gestione del Personale

U.O.S. Gestione giuridica

Corso Vittorio Emanuele II, n.64 - 33170 Pordenone

Tel. 0434-392434 / 0434-392340/ 0434-392243

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il lunedì e il giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Esclusi festivi.

E-mail: concorsi@comune.pordenone.it

Per supporto durante la compilazione della domanda online per eventuali problemi tecnici, il servizio di assistenza è contattabile tramite chat direttamente nella piattaforma di iscrizione al bando (www.concorsipordenone.it), nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 21.00, tutti i giorni.

È possibile essere supportati da un operatore (agente umano), chiedendone l'intervento nella chat.

Sito internet istituzionale

www.comune.pordenone.it - sezione Concorsi e selezioni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e degli artt.13 e s.s. Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.)

L'intestato Ente locale, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e degli artt.13 e s.s. Regolamento UE 2016/679, con la presente

Informa

la propria utenza che, al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'Ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e, dunque, tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'Ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'Ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di selezione.

Le medesime informazioni, quindi, potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di selezione e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza con l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Tali dati, inoltre, saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato Ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato Ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà, poi, chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopra citati diritti potrà essere presentata al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt.15 e s.s. Reg. 2016/679).

L'utenza è, infine, libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'Ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco
Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone

I dati di contatto del Titolare del Trattamento dei dati personali sono i seguenti:

- Tel. 0434 – 392270;
- Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it;
- PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it.

Responsabile della protezione dei dati (c.d. D.P.O.):

SISTEMA SUSIO SRL

- Email: info@sistemasusio.it;
- PEC: info@pec.sistemasusio.it.

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane.

Il Segretario Generale
dott. Giampietro Cescon

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n.82/2005)